

Un poster per la pace: all'iniziativa nazionale dei Lions, brilla il dodicenne Giuseppe Liistro

È del dodicenne Giuseppe Liistro il disegno che si è aggiudicato la fase distrettuale del concorso "Un poster per la Pace", lanciato dal Lions Sicilia. Il suo elaborato è arrivato al secondo posto nazionale dell'iniziativa del Lions Multidistretto Italy.

Evidente la soddisfazione del Lions Club Palazzolo Acreide per l'ottimo risultato raggiunto dal giovane Giuseppe che frequenta la 2 C dell'Istituto Comprensivo "Verga" di Canicattini Bagni. Sono state 183 le scuole partecipanti, a livello nazionale, con il coinvolgimento di 70 Lions Clubs.

A congratularsi con Giuseppe Liistro la presidente del Lions Club Palazzolo Acreide, Sabina Malignaggi, e l'amministrazione comunale di Canicattini Bagni.

Figlio d'arte, il piccolo Giuseppe è un vero e proprio talento e, come il padre Sebastiano, non solo nel disegno ma anche come musicista. Suona la tromba nella Banda musicale della città di Canicattini Bagni.

La selezione dei vincitori per il Distretto 108Yb si è svolta alla presenza del Governatore Francesco Cirillo e del Prof. Paolo Giansiracusa che ha così commentato il disegno del vincitore Giuseppe Liistro: "L'Eterno, con l'azione dello Spirito Santo, mette in campo l'atto creativo e genera il mare e la terra, gli astri, l'uomo e ogni altra creatura. Dalla terra, dotata di ogni requisito vitale, parte l'avventura dell'uomo e quindi il percorso di civiltà di cui siamo artefici. Nello sviluppo evolutivo, in ordine di tempo, c'è oggi la creazione della rete globale all'interno della quale siamo tutti interconnessi. È così che dalla tastiera di tutte

le nazioni, con un solo comando, ogni informazione può raggiungere i cinque continenti e rimbalzare da una città all'altra. L'uomo ha continuato il progetto di Dio e si auspica che ogni azione compiuta sia rivolta alla costruzione del bene. Solo così, nell'armonia col creato, l'opera dell'uomo può essere giudicata utile e produttiva. Ogni contrasto con il piano dell'Eterno sarebbe contro la bellezza della creazione".

Il concorso internazionale "Un poster per la pace" offre la possibilità ai giovani di tutto il mondo di esprimere il loro modo di vedere la pace, attraverso l'arte e la creatività. L'obiettivo è di sensibilizzare i più giovani al valore della pace

I ragazzi sono stati preparati dai loro insegnanti di arte dopo alcuni confronti sul tema della pace. Un impegno inarrestabile, quello per la pace, da parte del Lions.

Guerra aperta tra il sindaco di Melilli e la deputata Ternullo, accuse incrociate

Tra il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, e la deputata regionale Daniela Ternullo (FI) è oramai guerra aperta. Il motivo del contendere è sempre la contestata (da Carta) riforma Irsap con ricadute sulla depurazione ed in particolare nel consortile gestito da Ias.

La deputata regionale ha partecipato al Consiglio comunale che, nei giorni scorsi, si è occupato della vicenda con un atto di indirizzo inviato al governo regionale e con il quale si chiede di rivedere la legge di modifica. "Ho accolto la proposta dell'atto d'indirizzo, non non l'ho votata perché

sapevo che sarei andata contro la mia volontà, avendo all'Ars votato la riforma in questione. Sull'atto d'indirizzo non c'è la mia firma", ripete la Ternullo.

Ma il sindaco Carta la incalza. "Prendiamo atto con enorme stupore delle sue affermazioni. Dichiaro la propria estraneità rispetto alla votazione espressa durante la seduta straordinaria di consiglio comunale ma è smentita dalla registrazione della diretta streaming della seduta, dove è evidente la sua presenza e la votazione palese. Mentire spudoratamente e negare l'evidenza per supportare una tesi non può e non deve rientrare nell'alveo di qualsiasi ruolo istituzionale", accusa il primo cittadino. La Ternullo, oltre a essere deputata regionale è anche consigliera comunale a Melilli. "Così facendo macchia di inadeguatezza il suo ruolo e ne indebolisce la credibilità", aggiunge Giuseppe Carta.

Parole che provocano l'immediata reazione della Ternullo. "Avevo la percezione che il sindaco di Melilli non avesse altro a cui pensare se non denigrarmi. Come se non avesse un Comune con diverse criticità da amministrare. Se trova appagamento in tale pratica, che almeno che lo faccia con più fantasia, senza usare frasi fatte o copiando le mie motivazioni e farle proprie, girando la frittata a suo comodo. È inutile che perde le mattinate a collazionare video da mandare alla stampa, tra l'altro taroccati perché avendomi silenziata, il mio microfono era spento, nonostante il mio reiterato appello fuori campo per intervenire. Continua a mentire a sé stesso. I fatti sono ineluttabili: in quella seduta in consiglio comunale, lui non mi ha dato il diritto di replica. Dunque il bugiardo è lui", taglia corto Daniela Ternullo.

"Il fato ha voluto che non spendesse una sola parola sul fatto che in consiglio comunale sono stata silenziata. Gli suggerirei di fare un pò di meditazione e iniziare a pensare a come risolvere i tanti problemi di Melilli. La vicenda sta diventando stucchevole. Lo invito pertanto a voltare pagina perché a pagarne le conseguenze sono sempre e solo i cittadini".

Medici di base per la Guardia Medica di Pachino, nuovo piano per garantire il servizio

La ripresa a regime delle attività della Guardia medica di Pachino è stata al centro di un incontro tra il sindaco della cittadina, Carmela Petralito, e il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra.

Senza medici disponibili, sono caduti nel vuoto i vari bandi pubblicati dall'Azienda Sanitaria. Il direttore generale ha prospettato allora diverse soluzioni.

“A Pachino forte è la richiesta di questo servizio. Siamo quasi 22mila abitanti, la Guardia Medica è una sicurezza per la salute pubblica”, ha spiegato il primo cittadino. “Ho riscontrato grande disponibilità sia da parte del direttore generale Ficarra, confidiamo in una soluzione”.

E la soluzione passa attraverso i medici di base. “Cercheremo di far fronte ai turni necessari per la Guardia Medica coinvolgendo quei medici di medicina generale che non hanno raggiunto i 900 pazienti”, ha spiegato il direttore generale Asp, Salvatore Lucio Ficarra.

Parallelamente, l'Azienda riproporrà anche ai medici di continuità assistenziale già in servizio in tutte le Guardie mediche della provincia la stessa possibilità di effettuare servizio in plus orario anche nella Guardia medica di Pachino.

I “pescatori ecologici” siracusani hanno rimosso una tonnellata di plastica dal Mediterraneo

Si è concluso nei giorni scorsi il progetto di recupero e smaltimento di rifiuti dal mare finanziato nel 2018 con fondi comunitari. Ad emettere il bando, l'ex assessore regionale Edy Bandiera. Ad occuparsi della misura anche i pescatori del Cogepa di Capopassero-Siracusa, presieduto da Lorenzo Taccon, subito ribattezzati “pescatori ecologici”.

Nel 2019 il progetto è partito con l'impiego di 21 imbarcazioni e si è concluso in questi giorni. Con la prossima programmazione comunitaria potrà essere finanziato nuovamente. Rimossa una tonnellata di materie plastiche, che sarebbero divenute microplastiche e che sarebbero entrate nella catena alimentare; rimosse reti da pesca, perdute nei fondali, che avrebbero ucciso una grande quantità di abitanti del mare.

Il Mar Mediterraneo, risorsa di ineguagliabile importanza e valore, è invaso da plastiche e rifiuti di ogni genere. I dati, che annualmente vengono fuori da studi scientifici, sono preoccupanti. “Occorreva intervenire e farlo in maniera innovativa, creando un sistema nuovo e rivoluzionario, per invertire la tendenza e iniziare a ripulirlo costantemente. Un grande grazie ai nostri valorosi pescatori e a quanti si sono spesi in questo progetto che diviene buona pratica da sostenere e mantenere”, commenta proprio Edy Bandiera. “Nel 2019 fui promotore e feci votare, all'unanimità, da tutti gli assessori regionali alla pesca d'Italia, un mio odg con il quale si impegnava l'Europa a remunerare il conferimento dei rifiuti direttamente ai pescatori, che così vedranno incrementato il proprio reddito e diverranno, in pianta stabile, pescatori ecologici”.

Natale Melillese 2021 all'insegna di arte, cultura e tradizione

Mercatini natalizi, trenini, presepi viventi, presepi monumentali e visite guidate, spettacoli e concerti, sono queste alcune delle iniziative che caratterizzeranno il "Natale Melillese 2021". Tutti gli eventi sono promossi e sostenuti dall'amministrazione comunale di Melilli.

"Abbiamo scelto di stendere un calendario di iniziative che abbraccerà trasversalmente il mese di dicembre proseguendo sino all'Epifania attraverso importanti momenti di aggregazione, con i nostri centri Melilli, Città Giardino e Villasmundo che vivranno di luci e colori, ravvivati da mercatini, spettacoli e iniziative per tutte le età", dice il sindaco, Giuseppe Carta. "L'impegno dell'amministrazione comunale è stato quello di proporre un'offerta variegata, pensata per tutte le fasce d'età, con una capacità attrattiva e turistica, che va oltre la nostra provincia".

Le iniziative abbracceranno il mondo del commercio, della cultura, dello sport e del tempo libero, frutto di un lavoro progettuale congiunto fra i competenti uffici comunali e l'assessore allo spettacolo e pubblica istruzione, Salvo Midolo.

"Nonostante il periodo complicato e certamente non facile che tuttora stiamo vivendo – prosegue il sindaco Carta – il nostro impegno è finalizzato a rendere vivi i nostri centri, a consentire di condividere insieme l'atmosfera del Natale e delle feste in generale. E' per questo che abbiamo creato un programma di appuntamenti incentrati sui concerti di musica natalizia, classica, jazz e gospel, spettacoli di

intrattenimento e animazioni per adulti e bambini, allestimenti natalizi e tradizionali con i presepi più belli di sempre. Naturalmente mi preme ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a preparare e a definire un programma nutrito di eventi che ci accompagnerà fino a metà gennaio. Non da ultimo, però, un invito a tutti alla massima responsabilità: gli eventi in programma saranno fruibili esclusivamente con green pass e super green pass”.

Zona montana, strade ghiacciate e primi incidenti: la ex Provincia non sparge il sale

Incidente autonomo questa mattina lungo la provinciale Buccheri-Giarratana, in zona Montelauro. Il ghiaccio presente sulla strada ha reso particolarmente scivoloso l'asfalto. Un'auto ha così sbandato, finendo su di un fianco. Lieve le conseguenze per l'uomo alla guida.

“E' una zona molto insidiosa quella di Monte Lauro, soprattutto in presenza di rigide temperature ed a causa di diversi dissesti che non vengono adeguatamente mantenuti dall'ente proprietario, il Libero Consorzio di Siracusa”, spiega il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. “Inoltre il Libero Consorzio di Siracusa non aveva provveduto neanche a spargere il sale, problema che si ripresenta ogni anno e che in passato era stato tamponato grazie al nostro intervento. Interventi che non ci hanno mai rimborsato, neanche a seguito di appositi accordi intercorsi innanzi al Prefetto di Siracusa. Per questo motivo, il Comune di Buccheri non può

interviene più”, lamenta Caiazzo.

“È chiaro che in questo periodo e con le temperature che si prevedono sotto lo 0, almeno fino alla fine di Dicembre, il Libero Consorzio, se non già fatto, farebbe bene ad organizzarsi con forniture di sale e mezzi adeguati per fare diversi passaggi a settimana nella zona di Monte Lauro ed evitare il ripetersi di questi episodi ed i conseguenti risarcimenti danni che, sicuramente, costerebbero più della prevenzione stessa”.

Covid, vaccinazioni in aumento a Canicattini: diventano tre le giornate di apertura del centro

Passano da due a tre le giornate di vaccinazione al Centro Vaccinale di via Umberto (Guardia Medica), a Canicattini Bagni. Al lunedì e al venerdì si aggiunge, infatti, anche il giovedì, come richiesto dal coordinatore del centro, il medico Antonino Zocco. Nelle tre giornate, vaccini contro il covid dalle 14 alle 19, per venire incontro ad una cresciuta affluenza regolata dai volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile. Si è proceduto negli ultimi giorni con una media di 150 somministrazioni ad apertura.

Non appena la Regione Sicilia e l'ASP di Siracusa daranno le direttive, sarà possibile anche a Canicattini Bagni effettuare le vaccinazioni anti Covid ai bambini dai 5 agli 11 anni, dopo l'inclusione da parte del Ministero della Salute, dal 16 dicembre 2021, di tale fascia di età nel programma di vaccinazione nazionale, a seguito del via libera di Ema e

Glossario di L&C: dal “non me l’aspettavo” di Randazzo all’ “era inevitabile” di Gradenigo

“Non me l’aspettavo”. Lo confessa onestamente Giovanni Randazzo, presidente di Lealtà&Condivisione. Quello che non si aspettava era l’improvvisa escalation nella battaglia di nervi con il sindaco, Francesco Italia. “C’erano segnali concilianti”, racconta nella sua intervista a SiracusaOggi.it. E indica quello che sarà da ora in avanti l’atteggiamento del movimento politico che guida, soprattutto nei riguardi della giunta e delle altre forze politiche.

Parla anche l’ex assessore Carlo Gradenigo. “Era inevitabile, visto dove eravamo arrivati”, dice con riferimento alle ultime settimane di incontri e scontri politici. “Tentata mediazione sino all’ultimo ma non c’è stato margine”, ammette Gradenigo che si presenta ora come nuovo nome forte in L&C, verso i nuovi appuntamenti elettorali.

Sorpresa: sulla facciata di San Sebastiano compare la Madonna, la scelta di Palazzolo

Nuova puntata nella telenovela natalizia di Palazzolo Acreide. Dopo la decisione del comitato di San Sebastiano di non accendere il tradizionale albero più alto di Sicilia, disegnato con centinaia di gocce di luce sulla facciata della chiesa che si affaccia in piazza del Popolo, a sorpresa ieri sera è comparsa una immagine su quella stessa facciata.

Niente di mistico o miracoloso, semplicemente una proiezione in video-mapping della Madonna della Seggiola, opera di Raffaello custodita nella Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze. E' considerata una delle opere "più dolci" dell'artista. I protagonisti del dipinto sono la Vergine, il bambino Gesù e San Giovannino.



L'immagine con riferimenti sacri avrebbe contribuito ad "ammorbidire" lo scontro in atto sottotraccia con i ragazzi di San Sebastiano che si sarebbero sentiti frenati nella tradizionale realizzazione dell'albero di luci da non meglio chiariti "forti contrasti" con il nuovo parroco. In un manifesto affisso in tutta Palazzolo hanno così spiegato perchè non ci sarebbe stato quest'anno quel simbolo che negli anni ha attirato centinaia e centinaia di visitatori e curiosi.

La scelta del videomapping è stata assunta dall'amministrazione comunale, nel tentativo di "accendere" in ogni caso l'atmosfera natalizia nella centrale piazza, cuore di Palazzolo, senza scontentare nè il parroco e neanche i ragazzi del comitato, pezzo importante della società

palazzoese sempre attenta alle sue tradizioni.

Niente albero più alto di Sicilia, luci spente a Palazzolo: “contrasti con il nuovo parroco”

Niente albero di luce più alto di Sicilia. La facciata della chiesa di San Sebastiano, a Palazzolo, non brillerà come tradizione. E questa volta il covid non c'entra nulla. Ad interrompere quella che era ormai una apprezzata consuetudine, ammirata da centinaia di visitatori, è una “divergenza di vedute” con il nuovo parroco.

Caso curioso ma che sta animando il dibattito a Palazzolo e – inevitabilmente – nel resto della provincia che si aspettava il ritorno dell'albero di luce più alto di Sicilia. E invece nulla.

In un manifesto firmato da “I ragazzi di San Sebastiano” e che è comparso in ogni angolo della cittadina montana si legge testuale che “l'albero di Natale più alto di Sicilia quest'anno non è stato allestito sulla facciata della basilica di San Sebastiano non per dissapori con l'attuale amministrazione comunale, bensì per i forti contrasti avvenuti con il nuovo parroco”. E sullo sfondo, la foto della facciata della chiesa illuminata negli anni scorsi dal disegno di luci. Quali siano stati questi “forti contrasti” non è stato meglio chiarito. Nessuna posizione ufficiale, al momento, da parte degli amministratori locali che confidano ancora nella possibilità di una pacifica soluzione. Invero piuttosto lontana.